TERAMO: MEDICO MORTO PER LEGIONELLA, ASL RASSICURA, ”NON CI SONO ALTRI CASI”

1 Agosto 2015

TERAMO – “Possiamo escludere che ci siano altri casi di legionella”.

È la direttrice sanitaria della Asl di Teramo, Maria Mattucci, a tranquillizzare dopo il decesso di Gianfranco Costantini, 79enne pediatra in pensione di Spoleto, morto dopo aver contratto la legionella in una struttura ricettiva di Tortoreto (Teramo).

“I risultati delle analisi non sono ancora disponibili – spiega – Subito dopo aver avuto la certezza per l’uomo, la Asl ha immediatamente attivato tutte le misure previste facendo scattare i dovuti controlli nella struttura e delegando per questo i tecnici dell’Arta che hanno fatto tutti i prelievi ritenuti necessari”.

L’uomo è deceduto martedì mattina all’ospedale di Giulianova dove era ricoverato da più di un mese.

Si era sentito male nei primi giorni di luglio mentre era vacanza con moglie e sorella in un residence di Tortoreto. Anche le due donne sono finite in ospedale, ma i test fatti hanno escluso per entrambe la presenza della legionella mentre hanno accertato il contagio nell’uomo.

Subito dopo la certezza del test, la Asl teramana ha fatto scattare il piano previsto dalle normative con immediati controlli delegando i tecnici dell’Arta, l’Agenzia regionale per la tutela ambientale, a fare prelievi delle acque nella struttura ricettiva in cui erano ospitati la vittima e i familiari.

Il batterio si annida, soprattutto d’estate e in climi umidi, negli impianti di ricircolo delle acque, serbatoi, vasche stagnanti o nei sistemi di condizionamento.

Per ora la famiglia non ha presentato nessuna denuncia, ma non è escluso che possa decidere di farlo già nei prossimi giorni. Sia in sede penale sia in sede civile.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli